

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SANITHAD SERVIZI SOCIALI COOP SOCIALE ONLUS
Sede: VIA DEGLI ESTENSI 135 BADIA POLESINE RO
Capitale sociale: 227.708,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA:
Partita IVA: 01304810201
Codice fiscale: 01304810201
Numero REA: RO-131959
Forma giuridica: Cooperativa sociale
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A104152 del 03022005

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	43.238	48.932

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	43.238	48.932
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	372	558
7) altre	123.565	37.158
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	123.937	37.716
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	75.898	83.610
2) impianti e macchinario	709	2.126
3) attrezzature industriali e commerciali	9.529	9.770
4) altri beni	98.435	46.678
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	10.516
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	184.571	152.700
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	2.046.916	1.134.608
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	2.046.916	1.134.608
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	2.355.424	1.325.024
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	606	593
<i>Totale rimanenze</i>	606	593
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	867.095	1.055.167
esigibili entro l'esercizio successivo	867.095	1.055.167
5-bis) crediti tributari	131.679	108.330
esigibili entro l'esercizio successivo	131.679	108.330
5-quater) verso altri	9.578	8.401
esigibili entro l'esercizio successivo	9.578	8.401
<i>Totale crediti</i>	1.008.352	1.171.898
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.993.228	2.757.206
3) danaro e valori in cassa	952	711
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	1.994.180	2.757.917

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	3.003.138	3.930.408
D) Ratei e risconti	59.268	59.407
<i>Totale attivo</i>	5.461.068	5.363.771
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.209.641	3.098.987
I - Capitale	227.708	226.226
IV - Riserva legale	2.831.677	2.587.581
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	30.193	30.193
Varie altre riserve	3.342	3.342
<i>Totale altre riserve</i>	33.535	33.535
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	116.721	251.645
Totale patrimonio netto	3.209.641	3.098.987
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	47.462	47.462
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	47.462	47.462
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	219.401	227.849
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	502.238	461.942
esigibili entro l'esercizio successivo	502.238	461.942
7) debiti verso fornitori	284.860	346.918
esigibili entro l'esercizio successivo	284.860	346.918
12) debiti tributari	107.220	106.255
esigibili entro l'esercizio successivo	107.220	106.255
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.912	140.811
esigibili entro l'esercizio successivo	200.912	140.811
14) altri debiti	884.970	921.604
esigibili entro l'esercizio successivo	884.970	921.604
<i>Totale debiti</i>	1.980.200	1.977.530
E) Ratei e risconti	4.364	11.943
<i>Totale passivo</i>	5.461.068	5.363.771

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.068.296	6.927.961
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	38.192	17.038
altri	50.962	49.972
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>89.154</i>	<i>67.010</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.157.450</i>	<i>6.994.971</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	181.467	200.321
7) per servizi	1.327.140	1.270.918
8) per godimento di beni di terzi	119.543	118.236
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.829.154	3.625.722
b) oneri sociali	1.074.728	1.024.961
c) trattamento di fine rapporto	259.948	246.390
e) altri costi	128.282	119.352
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.292.112</i>	<i>5.016.425</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.194	6.921
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.232	23.326
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.114	1.201
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>53.540</i>	<i>31.448</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13)	963
12) accantonamenti per rischi	-	30.000
14) oneri diversi di gestione	50.750	60.792
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.024.539</i>	<i>6.729.103</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	132.911	265.868
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.152	5.240
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
altri	2.998	5.557
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.998</i>	<i>5.557</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>9.150</i>	<i>10.797</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	11.847	11.627
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>11.847</i>	<i>11.627</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.697)</i>	<i>(830)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	130.214	265.038
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.493	13.393
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>13.493</i>	<i>13.393</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	116.721	251.645

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	116.721	251.645
Imposte sul reddito	13.493	13.393
Interessi passivi/(attivi)	2.697	830
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>132.911</i>	<i>265.868</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	259.948	31.201
Ammortamenti delle immobilizzazioni	52.426	30.247
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(64.124)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>312.374</i>	<i>(2.676)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>445.285</i>	<i>263.192</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13)	963
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	188.072	(39.887)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(62.058)	58.507
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	139	(34.006)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.579)	11.733
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	39.237	(46.101)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>157.798</i>	<i>(48.791)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>603.083</i>	<i>214.401</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.697)	(830)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.528)	(13.393)
(Utilizzo dei fondi)	(268.396)	(5.317)
Altri incassi/(pagamenti)	(157.017)	(125.466)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(440.638)</i>	<i>(145.006)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	162.445	69.395

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(59.103)	(33.947)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(111.415)	(35.592)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(912.308)	(12.468)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.082.826)	(82.007)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	40.296	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	116.348	
(Rimborso di capitale)		83.430
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	156.644	83.430
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(763.737)	70.818
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.757.206	2.686.071
Danaro e valori in cassa	711	1.028
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.757.917	2.687.099
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.993.228	2.757.206
Danaro e valori in cassa	952	711
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.994.180	2.757.917
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario deve presentare i flussi di cassa classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

Attività Operativa: rappresenta la principale attività generatrice di ricavi dell'impresa e le altre attività di gestione che non sono di investimento o finanziarie. L'ammontare dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa è un indicatore chiave della misura in cui l'attività dell'impresa ha generato flussi finanziari sufficienti a rimborsare prestiti, a mantenere la capacità operativa dell'impresa, a pagare i dividendi e a effettuare nuovi investimenti finanziari senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne all'impresa.

Attività di investimento: comprende l'acquisto e la cessione di attività immobilizzate e gli altri investimenti finanziari non rientranti nelle disponibilità liquide equivalenti. L'informazione distinta relativa ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento è importante perché tali flussi finanziari rappresentano la misura in cui i costi sono stati sostenuti per acquisire risorse destinate a produrre futuri proventi e flussi finanziari.

Attività finanziaria: rappresenta l'attività che comporta la modificazione della dimensione e della composizione del capitale netto e dei finanziamenti ottenuti dall'impresa. L'indicazione distinta dei flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria è importante perché essa è utile nella previsione di richieste sui futuri flussi finanziari da parte di chi fornisce i capitali all'impresa.

Nella fattispecie per l'anno 2024 a fronte di una diminuzione di liquidità di **763.737,00** dovuta a

Totale disponibilità liquide inizio anno 2.757.917,00

Totale disponibilità liquide fine anno 1.994.180,00

queste le attività esplicative:

TOTALE ATTIVITÀ OPERATIVA: + 162.445,00

investimenti immobilizzazioni materiali 59.103,00

investimenti immobilizzazioni immateriali 111.415,00

investimenti finanziari 912.308,00,00

TOTALE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO: -1.082.826,00

aumento riserve 109.172,00

aumento di capitale sociale 7.176,00

aumento risparmio sociale 40.296,00

TOTALE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO: +156.644,00

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società SANITHAD SERVIZI SOCIALI COOP SOCIALE ONLUS è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato.

Privacy

A fronte dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 Sanithad ha adottato le misure idonee per il corretto trattamento dei dati dei nostri clienti/utenti. La nuova normativa cambia e innova il sistema in vigore, assicurando una maggiore protezione della privacy uniformando le leggi europee esistenti e prevede maggiore protezione contro le violazioni dei dati personali. L'impatto del GDPR interessa soprattutto le modalità di raccolta e trattamento dei dati personali e comporta l'onere non solo del rispetto delle regole in materia di correttezza, liceità e trasparenza ma anche di prevenzione e responsabilizzazione. Questo Regolamento inoltre prevede regole più severe e multe fino al 4% del fatturato per quel che riguarda la violazione e la fuga dei dati. La normativa prevede anche che, quando le attività principali del Titolare del trattamento o del Responsabile consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali sensibili, sia prevista la nomina obbligatoria del DPO (data protection officer), soggetto designato come responsabile della protezione dei dati. Sanithad, ha rinnovato per la consulenza in materia di privacy la società Project Consult, referente il titolare Sig. Mario Fiore.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo esercizio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si è tenuto conto delle raccomandazioni indicate dalla Lega Nazionale Coop. Mutue per rimarcare il carattere non speculativo delle cooperative ed il fine mutualistico che le contraddistingue.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

CONTINUITA' AZIENDALE E CRISI D' IMPRESA

Con l'introduzione del D.Lgs. 14/2019 "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" sono stati introdotti degli "allert" il cui monitoraggio viene effettuato costantemente dal Consiglio di amministrazione nel corso dell'anno. Evidenziamo i risultati del monitoraggio al 31 Dicembre 2024.

Voce di Debito	Allert	Monitoraggio
Debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni	pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo	Regolarità nel pagamento delle retribuzioni
Debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni	di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti	I debiti a scadere verso fornitori rientrano nel termine dei 90 giorni.
Esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari scadute da più di 60 giorni o che abbiano superato da almeno 60 giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma,	rappresentino complessivamente almeno il 5% del totale delle esposizioni	Nessuna segnalazione da parte delle Banche
Debiti verso l'INPS per mancato versamento di contributi previdenziali scaduti da oltre 90 giorni	di ammontare superiore a 15.000 euro e al 30% di quelli dovuti nell'anno precedente	Regolarità dei versamenti contributivi
Debiti verso l'INAIL per premi assicurativi scaduti da oltre 90 giorni	di importo superiore a 5.000 euro	Regolarità dei versamenti contributivi
Debito scaduto e non versato IVA risultante	sempre se superiore a 20.000, mentre	Regolarità dei

dalle Liquidazioni periodiche	superiore a 5.000 euro se il debito scaduto è pari o superiore al 10% del volume d'affari dell'anno precedente	versamenti fiscali
Debiti affidati all'Agenzia Entrate-Riscossione e scaduti da oltre 90 giorni	di importo superiore ad 100.000 euro per le imprese individuali, 200.000 euro per società di persone e 500.000 euro per le altre	Non vi sono carichi affidati all'agenzia della riscossione

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Migliorie beni di terzi	25%

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nello specifico alla voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si identificano i software.

Per quanto concerne la percentuale di ammortamento applicata alle migliorie beni di terzi, in alcuni casi è stata riparametrata alla durata della concessione RSA San Benedetto Po (2023/2029).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature varia e minuta	15%
Telefoni cellulari	20%
Computer	20%
Mobili e Arredi	15%
Macchine ufficio	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Impianti generici	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il D.L. 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono stati ritenuti congrui anche ai fini del bilancio.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la società non ammortizza più fiscalmente in bilancio i terreni sui quali esistono fabbricati.

Le quote di ammortamento dedotte nei periodi d'imposta precedente al periodo di imposta al 4 luglio 2006 calcolate sul costo complessivo sono riferite proporzionalmente al costo dell'area e al costo del fabbricato (e non più interamente riferibili al fabbricato).

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

I titoli e le attività finanziarie sono stati valutati al costo di acquisto, e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO. Nel costo non sono stati capitalizzati oneri finanziari. Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, si precisa che nelle rimanenze di magazzino non sono comprese immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si sono ritenuti irrilevanti gli effetti (al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta), sia dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato che dell'attualizzazione dei crediti considerata la loro scadenza a breve termine.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole quali gli indici di anzianità dei crediti scaduti, la situazione economica generale, di settore ed il rischio paese, nonché i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data di chiusura del bilancio.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono rilevati secondo il valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta poiché i debiti o sono a breve termine oppure i costi di transazione, le commissioni e la differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale non attualizzato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	48.932	(5.694)	43.238
<i>Totale</i>	<i>48.932</i>	<i>(5.694)</i>	<i>43.238</i>

La variazione indica la sottoscrizione di capitale sociale di nuovi soci con la possibilità di rateizzare il versamento di tali quote sottoscritte.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.111	115.462	130.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.553	78.304	92.857
Valore di bilancio	558	37.158	37.716
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	111.415	111.415
Ammortamento dell'esercizio	186	25.008	25.194
<i>Totale variazioni</i>	<i>(186)</i>	<i>86.407</i>	<i>86.221</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	15.111	226.877	241.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.739	103.312	118.051
Valore di bilancio	372	123.565	123.937

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	257.043	5.986	22.162	260.864	10.516	556.571
Rivalutazioni	-	-	1	-	-	1
Ammortamenti (Fondo	173.433	3.860	12.393	214.186	-	403.872

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)						
Valore di bilancio	83.610	2.126	9.770	46.678	10.516	152.700
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.622	66.996	21.032	90.650
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	31.548	31.548
Ammortamento dell'esercizio	7.711	1.417	2.863	15.240	1	27.232
<i>Totale variazioni</i>	<i>(7.711)</i>	<i>(1.417)</i>	<i>(241)</i>	<i>51.756</i>	<i>(10.517)</i>	<i>31.870</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	257.043	5.986	24.784	320.948	-	608.761
Rivalutazioni	(1)	-	1	1	-	1
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	181.144	5.277	15.256	222.514	-	424.191
Valore di bilancio	75.898	709	9.529	98.435	-	184.571

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	1.134.608
Valore di bilancio	1.134.608
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	1.206.755
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	294.446

Altri titoli	
Totale variazioni	912.309
Valore di fine esercizio	
Costo	2.046.917
Svalutazioni	1
Valore di bilancio	2.046.916

Nel 2024 sono continuati i versamenti mensili a Fonditalia per un ammontare complessivo al 31.12.2024 di euro 8.263,28. Per diversificare l'investimento del Fondo Amundi Unicredit si è optato per un disinvestimento pari a euro 294.446,23 investendoli in Unicredit Evoluzione Investi Garantito (per complessivi euro 298.491,55), si è inoltre investito in un Certificato Cash Collect Protection Unicredit per euro 300.000 oltre a due Time Cash Intesa San Paolo per complessivi euro 600.000.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	593	13	606
Totale	593	13	606

Le rimanenze finali sono dovute a giacenze di acquisti di materiali di consumo e sanitari relativi al mese di dicembre 2024.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si sono ritenuti irrilevanti gli effetti (al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta), sia dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato che dell'attualizzazione dei crediti considerata la loro scadenza a breve termine.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole quali gli indici di anzianità dei crediti scaduti, la situazione economica generale, di settore ed il rischio paese, nonché i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data di chiusura del bilancio.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo..

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.055.167	(188.072)	867.095	867.095
Crediti tributari	108.330	23.349	131.679	131.679
Crediti verso altri	8.401	1.177	9.578	9.578
Totale	1.171.898	(163.546)	1.008.352	1.008.352

Nei crediti tributari è compreso il credito iva relativo al periodo di imposta 2023 che è stato utilizzato in compensazione nel corso del 2024

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.757.206	(763.978)	1.993.228
assegni	-	-	-
danaro e valori in cassa	711	241	952
Totale	2.757.917	(763.737)	1.994.180

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi. Tra i ratei attivi annoveriamo Interessi attivi bancari e i risconti attivi sono costituiti da voci relative a canoni di manutenzione, premi di assicurazione, spese telefoniche, tassa di possesso automezzi, fidejussioni e spese di registrazione contratti

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	8.612
	Risconti attivi	50.656
	Totale	59.268

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	226.226	29.120	27.638	-	227.708
Riserva legale	2.587.581	244.096	-	-	2.831.677
Riserva straordinaria	30.193	-	-	-	30.193
Varie altre riserve	3.342	-	-	-	3.342
Totale altre riserve	33.535	-	-	-	33.535
Utile (perdita) dell'esercizio	251.645	-	251.645	116.721	116.721
Totale	3.098.987	273.216	279.283	116.721	3.209.641

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	227.708	Capitale	B;C
Riserva legale	2.831.677	Capitale	B

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva straordinaria	30.193	Capitale	B
Varie altre riserve	3.342	Capitale	B
Totale altre riserve	33.535	Capitale	B
Totale	3.092.920		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Il Patrimonio netto (comprensivo dell'utile d'esercizio) ammonta a euro 3.209.641,00 ed evidenzia una variazione in aumento pari a euro 110.654,00

Nel corso del 2024 sono giunte alla cooperativa n. 28 domande di ammissione a socio e n. 26 domande di recesso. C'è stata un'esclusione da socio.

Nessuna domanda di ammissione a socio è stata rigettata.

Sono state tutte accolte come risulta dai verbali del C. di A.

Il Capitale Sociale della Cooperativa è variabile ai sensi dell'art. 2524 del C.C. e suddiviso in azioni il cui valore nominale (26,00 euro) rientra nei limiti consentiti dalle Leggi vigenti.

Il Capitale Sociale, risulta disponibile per la distribuzione al socio solo a seguito del recesso del socio medesimo. Al 31 dicembre 2024 il Capitale Sociale versato dai soci ordinari risulta pari a euro 184.470,00 (capitale versato più rimborso) e il Capitale Sociale sottoscritto, pari a euro 227.708,00 così distinto:

n° 7.922 quote del valore di 26,00 euro per 205.972,00

n° 836 quote del valore di 26,00 euro per 21.736,00

Le riserve pari a euro 2.831.677,42 non sono divisibili per la distribuzione ai soci così come non è disponibile l'eventuale utile netto d'esercizio, se non per la parte prevista dalle norme che regolano la cooperazione e dallo statuto..

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

A fronte dell'inizio della nuova concessione della gestione della RSA Comunale di San Benedetto Po è stato creato un nuovo Fondo per far fronte a spese impreviste, data la complessità della struttura socio sanitaria assistenziale.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi cause legali	17.462
	Fondo Rischi RSA per spese impreviste	30.000
	Totale	47.462

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	227.849	4.721	13.169	(8.448)	219.401
Totale	227.849	4.721	13.169	(8.448)	219.401

La società ha più di 50 addetti e quindi provvede al versamento al Fondo di Tesoreria dell'Inps. Di conseguenza il Fondo di trattamento fine rapporto comprende solo il TFR maturato al 31.12.2006 rimasto in azienda e rivalutato a norma di legge.

Debiti

Sono rilevati secondo il valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta poiché i debiti o sono a breve termine oppure i costi di transazione, le commissioni e la differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale non attualizzato..

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	461.942	40.296	502.238	502.238
Debiti verso fornitori	346.918	(62.058)	284.860	284.860
Debiti tributari	106.255	965	107.220	107.220
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.811	60.101	200.912	200.912
Altri debiti	921.604	(36.634)	884.970	884.970
Totale	1.977.530	2.670	1.980.200	1.980.200

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	ZANDONA' GIORGIA	108
	Deb.vs Fondo Taxbenefit New Mediolanum	1.891
	Deb.vs Fondo Alleata Previdenza	5.365
	Deb.vs Fondo Arca Previdenza	324
	Deb.vs Fondo Poste Vita	912
	Deb.vs Fondo Genera Futuro Generali	299

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Deb.vs Fondo Previdenza Cooperativa	5.577
	Deb.vs Fondo Intesa San Paolo Vita	549
	Deb.vs Fondo Hdi Assicurazioni	1.068
	Deb.vs Fondo Axa Mps Previdenza per te	1.981
	Deb.vs Fondo Int.S.Paolo Il mio Futuro	285
	Deb.vs Fondo Int.S.Paolo Il mio Domani	109
	Deb.vs Fondo Fideuram	112
	Deb.vs Fondo Allianz Previdenza	172
	Depositi cauzionali ricevuti	121.101
	Sindacati c/ritenute	1.667
	Debiti per trattenute c/terzi	3.117
	Personale c/retribuzioni	310.636
	Dipendenti c/retribuzioni differite	384.140
	Debiti v/personale per ratei	21.406
	Debiti v/personale	4.833
	Debiti v/personale	45
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	19.273
	Totale	884.970

Ratei e Risconti Passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

In ottemperanza alle vigenti normative della Banca d'Italia, si specifica che la raccolta del risparmio dei soci, finalizzata esclusivamente al conseguimento dei fini sociali, è attuata nel rispetto delle norme di legge, in particolare è rispettato, ai fini di usufruire del trattamento fiscale di favore, sia il limite massimo per socio, che la remunerazione, è altrettanto rispettato il rapporto tra il capitale netto ed entità della raccolta.

Tale rapporto infatti non eccede il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

A VALORE DEL PRESTITO SOCIALE € 502.238,00

B PATRIMONIO NETTO (ultimo bilancio approvato senza risparmio) € 2.596.749,00

C LIMITE MASSIMO DELLA RACCOLTA (B x 3) € 7.790.247,00

D RAPPORTO TRA PRESTITO E LIMITE MASSIMO 0,0645

In particolare il C di A, come indicazioni di Legacoop, delibera di calcolare trimestralmente il parametro di liquidità raffrontando due valori, l'ammontare del prestito sociale e la somma delle disponibilità liquide o prontamente liquidabili, i cui componenti sono di seguito indicati nel rispetto dei limiti sopra indicati.

Per quando riguarda l'individuazione degli strumenti idonei a dimostrare il livello di liquidità necessaria (30% del prestito sottoscritto), la cui misura è stabilita in relazione al modello imprenditoriale e mutualistico della cooperativa, le cooperative sociali indicano:

Disponibilità liquide o liquidabili

a) tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale iscritte a bilancio (schema CEE):

i. le voci delle sezioni B.III (immobilizzazioni finanziarie) e C.II (crediti esigibili entro l'anno successivo) comunque assimilabili a risorse liquide;

ii. le voci C.III (attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni);

iii. le voci C.IV dell'attivo stato patrimoniale (disponibilità liquide);

b) tra gli strumenti finanziari rilevabili da documentazioni ufficiali (quali ad esempio la centrale rischi):

i. fidi di cassa disponibili;

ii. garanzie fideiussorie, bancarie o assicurative, escutibili a prima richiesta

Il Consiglio di amministrazione registra che in data 31.12.2024 il parametro di liquidità è rispettato come segue:

Totale della liquidità è di € 4.041.096,14 a fronte di un risparmio sociale complessivo di € 502.237,60

Totale prestito sociale al 31.12.2024: € 502.237,60

Totale 30% prestito sociale al 31.12.2024 € 150.671,28 (parametro/vincolo di liquidità)

I parametri di liquidità permangono comunque ampiamente rispettati.

Il Consiglio di amministrazione di Sanithad a fronte delle novità normative introdotte da Banca d'Italia in data 8 novembre 2016 e a fronte del Regolamento Quadro e le relative delibere settoriali in materia di Prestito Sociale

approvato dalla Direzione Nazionale di Legacoop il 18 maggio 2017 e il 20 marzo 2019 e dalla Cooperativa il 07.03.2018 e il 04.04.2019 e successive normative in merito, continua con l'attività di monitoraggio iniziata dal 2016, delle proprie condizioni patrimoniali alla luce dei criteri previsti dagli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento di Legacoop nazionale sul Prestito Sociale, al fine della salvaguardia del prestito da soci stesso, tenendo conto che:

1. l'ammontare complessivo del prestito sociale non può eccedere il limite del triplo del patrimonio"

2. il rimborso del prestito sociale potrà essere effettuato con un preavviso di almeno 24 ore dalla richiesta

3. la nota integrativa dovrà prevedere:

- l'ammontare della raccolta presso soci in essere alla data di riferimento, anche in rapporto al patrimonio della società;

- un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia: $(Pat + Dm/l)/AI$, accompagnato dalla seguente dicitura: "Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società" ed eventualmente da altri indici che integrino la rappresentazione della struttura finanziaria.

Il Consiglio di amministrazione alla luce di quanto definito dalle istruzioni della Banca D'Italia, relativamente all'indice di struttura finanziaria, registra in base ai dati al 31/12/2024, un indice pari a 1,485.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Nel 2024 la struttura della nostra impresa sociale ha assicurato lavoro ai propri Soci lavoratori (n° 190) registrando una ripresa del fatturato di oltre il 2,03% rispetto all'anno precedente, grazie alla ripresa di alcuni servizi, all'aumento del fatturato sul servizio di Inclusione Scolastica e alla gestione annuale della CTRP e CAB "Corte Guazzo" ad Adria. Nell'anno 2024 in Veneto abbiamo gestito servizi relativi a Fondi Ministeriali per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per l'Anno Scolastico 2024/2025 nei Comuni di Adria, Ariano Polesine, Corbola, Ficarolo, Papozze, Rovigo e Stienta oltre a Servizi di assistenza all'autonomia di bambini con disabilità nei Comuni di Adria, Costa, Rovigo, Pincara, Taglio di Po e Porto Tolle, quest'ultimo attraverso la collaborazione con la Coop Sociale L'Approdo.

Complessivamente abbiamo seguito 2.713 utenti di cui 2.083 sui servizi domiciliari, 506 sui Servizi di Integrazione Scolastica e 124 in struttura.

Analizzando la composizione delle prestazioni caratteristiche, oggetto della nostra attività socio-assistenziale, socio sanitaria ed educativa, si evidenzia che il 7,91% dei servizi sono costituiti da prestazioni infermieristiche e riabilitative domiciliari, il 25,79% da prestazioni socio-assistenziali domiciliari sia in committenza che presso privati, il 43,39% da prestazioni assistenziali e sanitarie presso strutture RSA, il 22,90% da Servizi di Inclusione Scolastica e lo 0,01 da prestazioni di assistenza sociale territoriale a conferma della diversificazione intervenuta nella struttura organizzativa.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5.

Durante l'esercizio 2024 abbiamo ricevuto contributi per euro 38.192,09 così suddivisi: euro 10.000,00 a fronte della partecipazione al Bando Socio-Sanitario emesso dalla Fondazione Comunità Mantovana con il progetto "Un ambiente di benessere in RSA" per la riqualificazione della RSA, euro 19.692,09 da Invitalia quale contributo "caro energia" e contributi per euro 8.500,00 dall'Associazione Accademia del pane per il Progetto di realizzazione di una Serra presso la CTRP e CAB di Corte Guazzo a Adria (Ro).

Sanithad ha inoltre ricevuto donazioni per euro 13.417,00 di cui per euro 11.767,00 tramite la Fondazione impiegate per la realizzazione del progetto "Un ambiente di benessere in RSA" e il restante 1.650,00 da altre associazioni, impiegate per l'acquisto di due letti elettrici per la Rsa.

Nel corso dell'anno 2024 abbiamo ricevuto euro 6.700,00 a titolo risarcimento per n. 2 sinistri: risarcimento sinistro FN061BR N. 831046 e risarcimento sinistro FN077BV N. 831068.i.

Negli altri ricavi sono compresi, inoltre, il 5 per mille del 2022/2021 e del 2023/2022 per un totale di euro 1.871,35, la tassa ammissione soci, i ricavi accessori diversi, sopravvenienze attive da gestione ordinaria,

sopravvenienze attive da gestione straordinaria anni precedenti, plusvalenza alienazione cespiti e rivalsa costi diversi..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

RICAVI RSA, CAB E CTRP	€ 3.066.980,02	43,39%
RICAVI SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 1.822.941,45	25,79%
RICAVI SERVIZIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA	€ 1.618.340,81	22,90%
RICAVI SERVIZI ASSISTENZA SOCIALE TERRITORIALE	€ 778,87	0,01%
RICAVI SERVIZI ASSISTENZA DOM. INTEGRATA	€ 559.255,00	7,91%
	€ 7.068.296,15	100,00%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche

RICAVI PUBBLICI - LOMBARDIA	€ 2.585.024,63	€ 4.387.234,50
RICAVI PRIVATI - LOMBARDIA	€ 1.802.209,87	62,07%
RICAVI PUBBLICI - VENETO	€ 2.651.227,93	€ 2.681.061,65
RICAVI PRIVATI - VENETO	€ 29.833,72	37,93%

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il

passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Complessivamente al 31.12.2024 i lavoratori a libro paga risultano 238: il 4,62% è costituito da impiegati, il 5,46% da Infermieri e Terapisti della Riabilitazione, lo 0,42% da Assistenti Sociali, lo 0,42% da psicologi, il 13,45% da Educatori, l'2,10% da operatori generici e il 69,33% da Ausiliari Socio-Assistenziali e da Operatori Socio-sanitari, il 4,20% da funzioni di coordinamento dei servizi.

Al 31.12.2024 il numero complessivo dei Soci è di 200 unità (190 soci lavoratori di cui 1 iscritto da meno di tre mesi ai libri sociali e 10 soci volontari). Il totale di soci al 31.12.2024 sono costituiti dal 95% da Soci cooperatori e dal 5% da Soci volontari. Il 96,5% dei Soci è costituito da donne (n° 193 su 200 soci complessivi).

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	21	217	238

L'aumento del numero di dipendenti rispetto al 31/12/2023, è dovuta ad una riorganizzazione dei servizi..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Sindaci
Compensi	14.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Gli affidamenti concessi ammontano complessivamente a 5.000,00 per fido ordinario

Gli stessi non risultano utilizzati presentando i c/correnti un saldo attivo di euro 1.993.228,08.

Utilizzo Fidejussioni:

Euro 1.188.757,58 Unipol Sai

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

- Vista la Direttiva NIS2, sulla Cybersecurity, che prevede l'iscrizione al portale dell'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale delle imprese, si è proceduto all'iscrizione anagrafica della Cooperativa sul portale stesso e, si è ricevuta, conferma di necessità di adeguamento alla normativa entro il 31/05/2025, si è proceduto a coordinare le azioni necessarie con l'Amministratore di Sistema e il DPO, attualmente in fase di adempimento.
- Considerato che la finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di conciliazione dei tempi vita e lavoro, considerando che la nostra realtà rispetta di default i criteri di empowerment femminile e garantisce il rispetto della parità di genere nell'inquadramento contrattuale e nel trattamento economico, si è ritenuta un'opportunità affrontare il percorso di ottenimento di detta

certificazione, pertanto il 26 febbraio c.a. la Cooperativa ha partecipato all'avviso pubblico per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento in forma di voucher e per servizi di certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022 - PNRR, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.3 ("Sistema di certificazione della parità di genere") ed è in attesa di esito.

- Sulla base delle prescrizioni normative in materia di gestione rifiuti speciali la Cooperativa ha proceduto all'iscrizione alla piattaforma RENTRI come produttore di rifiuti speciali nelle quattro unità operative:

Ctrp Cà Rossa di Castelnovo Bariano (Ro), RTI con le cooperative Porto Alegre

Ctrp e Cab Corte Guazzo di Adria (Ro) RTI con le cooperative Porto Alegre, La Goccia e Un Segno di Pace

Rsa comunale San Benedetto Po (Mn)

C-Dom di Mantova

Rentri rappresenta il portale su cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha fondato il sistema di tracciabilità dei rifiuti e prevede la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti.

- La Gazzetta ufficiale n. 75 del 31 marzo 2025 attraverso il Decreto-legge n 39/2025 differisce, per le medie imprese (categoria nella quale rientriamo come impresa Cooperativa) al 1 ottobre 2025, l'obbligo di stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici, verificatisi sul territorio nazionale. Il Decreto MEF pubblicato in GU n 48 del 27 febbraio c.a. contiene le regole del nuovo adempimento attuativo ed operative delle polizze "catastrofici" ossia dirette a coprire i rischi, o meglio i danni, dovuti a sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni. In estrema sintesi la legge di bilancio 2024 (art. 1 c. 101 e 104 L. 213/2023) ha previsto l'obbligo per le imprese di sottoscrivere tali polizze assicurative a copertura dei danni ai beni direttamente causati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio italiano.
- Per quanto riguarda la situazione dei servizi si segnala la proroga dei Servizi di Inclusione Scolastica fino al 30.06.2025, la proroga dei servizi assistenziali presso i Gruppi appartamento fino al 31.03.2025, la proroga del Servizio SAD a Villanova del Ghebbo fino al 31.03.2025 e a Villa Marzana fino al 31.12.2025, la proroga del Servizio Infermieristico presso il Comune di Roverbella per l'anno 2025 e del Servizio Infermieristico presso la Farmacia Pains per il biennio 2025-2026

Rispetto agli affidamenti si registra l'aggiudicazione con l'Azienda Ulss 5 Polesana dei servizi di Gruppi appartamento dal 01/04/2025 al 31/03/2027 e del Servizio ICDA ICDP per l'anno 2025 oltre al Servizio di Assistenza Domiciliare per l'anno 2025 con San Giorgio Servizi Srl e l'affidamento del Servizio SAD nel Comune di Villanova del Ghebbo dal 01.04.2025 al 31.03.2027. Trascorso il triennio si completa il mandato del C.di A. e del Collegio Sindacale. Il rinnovo delle cariche prevede l'elezione di 5 componenti il C.di A. e per il Collegio Sindacale di 3 membri effettivi, più 2 supplenti. Per il C. di A. si propone la nomina dei seguenti nuovi cinque consiglieri (Badinelli Marzia, Federica Maretti, Grimaldi Sara, De Bastiani Paola e Galli Simone, componente non socio). Per

quanto concerne il collegio sindacale si propone la conferma dei sindaci uscenti, iscritti all'Albo dei revisori contabili: il Dott. Frigo Cristiano, in qualità di Presidente, il Dott. Carra Pierluigi e la D.ssa Ferrari Elisa in qualità di membri effettivi e i Dott.ri Francesco Bolognesi e Daniele Trida in qualità di sindaci supplenti, tutti professionisti anch'essi iscritti all'albo dei revisori. Per questi ultimi viste anche le tariffe professionali dei Dottori Commercialisti si propone all'Assemblea la seguente proposta economica: al Presidente del Collegio Sindacale € 2.700,00 annuo per funzione di collegio sindacale e euro 2.800,00 a titolo di quota di revisione per un totale complessivo di euro 5.500,00 (+iva e contributo integrativo) e ai membri effettivi del Collegio Sindacale € 2.000,00 annuo per funzione di collegio sindacale e euro 2.800,00 a titolo di quota di revisione per un totale complessivo di euro 4.800,00 (+iva e contributo integrativo) al lordo delle ritenute di legge.

I Sindaci supplenti non percepiscono compensi.

I membri del Consiglio di amministrazione non percepiscono gettoni di presenza.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che in riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità D.lgs n. 33/2013 legge 4 agosto 2017 n° 124 art. 1 commi 125-129 per l'esercizio 2023 si registrano le seguenti erogazioni oltre a altri contributi visionabili sul sito RNA Trasparenza Aiuti Registro Nazionale degli Aiuti di Stato relativi a agevolazioni fiscali per le coop.e sociali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. nr. 23/2006 iscritte nella sezione A) dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5, comma 2 della medesima legge regionale nr. 23/2008.

Adempimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità legge 4 AGOSTO 2017 n° 124 art. 1 COMMI 125-130

Periodo: 2024 - Arco temporale: 01.01.2024-31.12.2024

Valore complessivo delle erogazioni cumulativo > di euro 10.000,0 pari a euro: € **1.926.631,15**

ATS VAL PADANA (CDOM Mantova) € 639.493,20

Ente	Nr-Ft	data fattura	Totale_Fattura	data pagamento	importo pagato
ATS della Val Padana	6	04/01/2024	€ 53.291,10	25/01/2024	€ 53.291,10
ATS della Val Padana	79	07/02/2024	€ 53.291,10	23/02/2024	€ 53.291,10
ATS della Val Padana	146	06/03/2024	€ 53.291,10	25/03/2024	€ 53.291,10
ATS della Val Padana	205	03/04/2024	€ 53.291,10	24/04/2024	€ 53.291,10
ATS della Val Padana	259	03/05/2024	€ 53.291,10	24/05/2024	€ 53.291,10
ATS della Val Padana	320	03/06/2024	€ 53.291,10	25/06/2024	€ 53.291,10
ATS della Val Padana	390	02/07/2024	€ 53.291,10	25/07/2024	€ 53.291,10
ATS della Val Padana	454	02/08/2024	€ 53.291,10	23/08/2024	€ 53.291,10
ATS della Val Padana	511	04/09/2024	€ 53.291,10	25/09/2024	€ 53.291,10
ATS della Val Padana	563	02/10/2024	€ 53.291,10	25/10/2024	€ 53.291,10
ATS della Val Padana	620	04/11/2024	€ 53.291,10	25/11/2024	€ 53.291,10
ATS della Val Padana	679	02/12/2024	€ 53.291,10	20/12/2024	€ 53.291,10

ATS VAL PADANA (RSA aperta) € 219.765,72

ATS della Val Padana	372	21/06/2024	€ 68.697,14	22/07/2024	€ 68.697,14
----------------------	-----	------------	-------------	------------	-------------

ATS della Val Padana	507	28/08/2024	€ 75.674,29	04/10/2024	€ 75.674,29
ATS della Val Padana	678	28/11/2024	€ 75.394,29	23/12/2024	€ 75.394,29

ATS VAL PADANA (RSA Comunale San Benedetto Po) € 949.822,82

ATS della Val Padana	2	03/01/2024	€ 78.523,51	25/01/2024	€ 78.523,51
ATS della Val Padana	74	05/02/2024	€ 78.523,51	23/02/2024	€ 78.523,51
ATS della Val Padana	144	05/03/2024	€ 78.523,51	25/03/2024	€ 78.523,51
ATS della Val Padana	207	04/04/2024	€ 78.523,51	24/04/2024	€ 78.523,51
ATS della Val Padana	261	06/05/2024	€ 78.523,51	24/05/2024	€ 78.523,51
ATS della Val Padana	329	05/06/2024	€ 78.523,51	25/06/2024	€ 78.523,51
ATS della Val Padana	392	04/07/2024	€ 79.151,90	25/07/2024	€ 79.151,90
ATS della Val Padana	453	01/08/2024	€ 79.151,90	23/08/2024	€ 79.151,90
ATS della Val Padana	510	04/09/2024	€ 80.094,49	25/09/2024	€ 80.094,49
ATS della Val Padana	565	03/10/2024	€ 80.094,49	25/10/2024	€ 80.094,49
ATS della Val Padana	622	06/11/2024	€ 80.094,49	25/11/2024	€ 80.094,49
ATS della Val Padana	681	04/12/2024	€ 80.094,49	20/12/2024	€ 80.094,49

Comune di Mantova (contributi per retta M.M.) € 290,48

Comune di Mantova (Mn)	05/02/2024	€ 290,48	28/02/2024	€ 290,48
------------------------	------------	----------	------------	----------

Comune di Quistello (contributi per retta P.L.) € 6.449,02

Comune di Quistello (Mn)	73	05/02/2024	€ 620,95	20/02/2024	€ 620,95
Comune di Quistello (Mn)	142	05/03/2024	€ 510,48	22/03/2024	€ 510,48
Comune di Quistello (Mn)	206	04/04/2024	€ 620,95	16/04/2024	€ 620,95
Comune di Quistello (Mn)	260	06/05/2024	€ 565,71	21/05/2024	€ 565,71
Comune di Quistello (Mn)	328	05/06/2024	€ 620,95	01/07/2024	€ 620,95
Comune di Quistello (Mn)	391	03/07/2024	€ 565,71	22/07/2024	€ 565,71
Comune di Quistello (Mn)	452	01/08/2024	€ 620,95	03/09/2024	€ 620,95
Comune di Quistello (Mn)	509	03/09/2024	€ 620,95	24/09/2024	€ 620,95
Comune di Quistello (Mn)	564	03/10/2024	€ 565,71	17/10/2024	€ 565,71
Comune di Quistello (Mn)	621	05/11/2024	€ 620,95	27/11/2024	€ 620,95
Comune di Quistello (Mn)	680	03/12/2024	€ 565,71	12/12/2024	€ 565,71

Azienda SOCIALIS contributi integrazioni rette RSA € 60.576,47

SOCIALIS	390	05/02/2024	€ 991,21	15/05/2024	€ 991,21
----------	-----	------------	----------	------------	----------

SOCIALIS	398	05/02/2024	€ 533,80	15/05/2024	€ 533,80
SOCIALIS	404	05/02/2024	€ 912,77	15/05/2024	€ 912,77
SOCIALIS	420	05/02/2024	€ 639,60	15/05/2024	€ 639,60
SOCIALIS	451	05/02/2024	€ 1.341,39	15/05/2024	€ 1.341,39
SOCIALIS	663	05/03/2024	€ 882,64	17/06/2024	€ 882,64
SOCIALIS	671	05/03/2024	€ 531,43	17/06/2024	€ 531,43
SOCIALIS	677	05/03/2024	€ 804,20	17/06/2024	€ 804,20
SOCIALIS	692	05/03/2024	€ 821,50	17/06/2024	€ 821,50
SOCIALIS	701	05/03/2024	€ 597,14	17/06/2024	€ 597,14
SOCIALIS	723	05/03/2024	€ 1.232,82	17/06/2024	€ 1.232,82
SOCIALIS	1064	04/04/2024	€ 991,21	20/06/2024	€ 991,21
SOCIALIS	1077	04/04/2024	€ 912,77	20/06/2024	€ 912,77
SOCIALIS	1092	04/04/2024	€ 930,08	20/06/2024	€ 930,08
SOCIALIS	1099	04/04/2024	€ 1.682,86	20/06/2024	€ 1.682,86
SOCIALIS	1121	04/04/2024	€ 1.341,39	20/06/2024	€ 1.341,39
SOCIALIS	1303	06/05/2024	€ 936,92	01/08/2024	€ 936,92
SOCIALIS	1316	06/05/2024	€ 858,49	01/08/2024	€ 858,49
SOCIALIS	1330	06/05/2024	€ 875,79	01/08/2024	€ 875,79
SOCIALIS	1337	06/05/2024	€ 1.628,57	01/08/2024	€ 1.628,57
SOCIALIS	1359	06/05/2024	€ 1.287,10	01/08/2024	€ 1.287,10
SOCIALIS	1680	05/06/2024	€ 991,21	02/08/2024	€ 991,21
SOCIALIS	1689	05/06/2024	€ 640,00	02/08/2024	€ 640,00
SOCIALIS	1695	05/06/2024	€ 912,77	02/08/2024	€ 912,77
SOCIALIS	1711	05/06/2024	€ 930,08	02/08/2024	€ 930,08
SOCIALIS	1719	05/06/2024	€ 1.682,86	02/08/2024	€ 1.682,86
SOCIALIS	1740	05/06/2024	€ 1.341,39	02/08/2024	€ 1.341,39
SOCIALIS	1960	03/07/2024	€ 936,92	21/08/2024	€ 936,92
SOCIALIS	1969	03/07/2024	€ 585,71	21/08/2024	€ 585,71
SOCIALIS	1975	03/07/2024	€ 858,49	21/08/2024	€ 858,49
SOCIALIS	1991	03/07/2024	€ 875,79	21/08/2024	€ 875,79
SOCIALIS	1998	03/07/2024	€ 1.628,57	21/08/2024	€ 1.628,57
SOCIALIS	2019	03/07/2024	€ 1.287,10	21/08/2024	€ 1.287,10
SOCIALIS	2341	01/08/2024	€ 991,21	19/09/2024	€ 991,21
SOCIALIS	2357	01/08/2024	€ 912,77	19/09/2024	€ 912,77
SOCIALIS	2379	01/08/2024	€ 1.682,86	19/09/2024	€ 1.682,86

SOCIALIS	2400	01/08/2024	€ 1.341,39	08/10/2024	€ 1.341,39
SOCIALIS	2609	02/09/2024	€ 991,21	23/10/2024	€ 991,21
SOCIALIS	2617	02/09/2024	€ 558,12	23/10/2024	€ 558,12
SOCIALIS	2619	02/09/2024	€ 640,00	23/10/2024	€ 640,00
SOCIALIS	2646	02/09/2024	€ 1.682,86	23/10/2024	€ 1.682,86
SOCIALIS	2667	02/09/2024	€ 1.341,39	23/10/2024	€ 1.341,39
SOCIALIS	1071	04/04/2024	€ 640,00	20/06/2024	€ 640,00
SOCIALIS	1310	06/05/2024	€ 585,71	01/08/2024	€ 585,71
SOCIALIS	2351	01/08/2024	€ 640,00	19/09/2024	€ 640,00
SOCIALIS	2372	01/08/2024	€ 930,08	19/09/2024	€ 930,08
SOCIALIS	2624	02/09/2024	€ 912,77	23/10/2024	€ 912,77
SOCIALIS	2639	02/09/2024	€ 930,08	23/10/2024	€ 930,08
SOCIALIS	3018	03/10/2024	€ 936,92	29/11/2024	€ 936,92
SOCIALIS	3026	03/10/2024	€ 503,83	29/11/2024	€ 503,83
SOCIALIS	3028	03/10/2024	€ 585,71	29/11/2024	€ 585,71
SOCIALIS	3034	03/10/2024	€ 858,49	29/11/2024	€ 858,49
SOCIALIS	3049	03/10/2024	€ 875,79	29/11/2024	€ 875,79
SOCIALIS	3057	03/10/2024	€ 1.628,57	29/11/2024	€ 1.628,57
SOCIALIS	3078	03/10/2024	€ 1.287,10	29/11/2024	€ 1.287,10
SOCIALIS	3270	05/11/2024	€ 991,21	31/12/2024	€ 991,21
SOCIALIS	3278	05/11/2024	€ 558,12	31/12/2024	€ 558,12
SOCIALIS	3280	05/11/2024	€ 640,00	31/12/2024	€ 640,00
SOCIALIS	3286	05/11/2024	€ 912,77	31/12/2024	€ 912,77
SOCIALIS	3302	05/11/2024	€ 930,08	31/12/2024	€ 930,08
SOCIALIS	3310	05/11/2024	€ 1.682,86	31/12/2024	€ 1.682,86

Comune di Ostiglia (Mn) € 3.420,00

contributi per retta V.P.

€ 380,00 10/01/2024

€ 380,00 07/02/2024

€ 380,00 11/03/2024

€ 380,00 09/04/2024

€ 380,00 07/05/2024

€ 380,00 07/06/2024

€ 380,00 09/07/2024

€ 760,00 06/09/2024

Ministero della Salute, del Lavoro e delle Politiche sociali

contributi cinque per mille 2022/2021 € 892,44 29/07/2024

contributi cinque per mille 2023/2022 € 978,91 27/12/2024

Contributo Fondazione Comunità Mantovana

Progetto: "Un Ambiente di Benessere in RSA" € 10.000,00 03/10/2024

Contributo Invitalia Enti del Terzo Settore Caro Energia

Contributo caro Energia Enti Terzo Settore € 19.692,09 16/01/2024

Contributo Associazione Accademia del pane

Contributo realizzazione Serra CTRP e CAB Corte Guazzo Adria (Ro) € 8.500,00 05/12/2024

Risarcimenti assicurativi

risarcimento sinistro FN061BR N. 831046 € 3.600,00 19/03/2024

risarcimento sinistro FN077BV N. 831068 € 3.100,00 22/05/2024

Sono inoltre presenti e visionabili sul sito RNA Trasparenza Aiuti Registro Nazionale degli Aiuti di Stato contributi relativi a agevolazioni fiscali per le cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. nr. 23/2006 iscritte nella sezione A) dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5, comma 2 della medesima legge regionale nr. 23/2008.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del c.c. si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Lo scambio mutualistico perseguito dalla nostra Cooperativa, così come previsto dallo Statuto Sociale si concretizza in una attività che utilizza le prestazioni lavorative dei soci.

Segnaliamo che la nostra Cooperativa sociale rispetta le norme di cui alla L. 08/11/1991 n° 381 e pertanto è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c. anche se di seguito viene esplicitato il calcolo della prevalenza in termini percentuali:

CALCOLO PREVALENZA:

TOTALE COSTO DEL LAVORO SOCI B9:	€ 4.204.588,65	
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€ 5.292.112,48	79,5%
TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI B9:	€ 1.087.523,83	
TOTALE COSTO DEL LAVORO B9:	€ 5.292.112,48	20,5%
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO SOCI:	€ 0,00	
TOTALE COSTO DEL LAVORO AUTONOMO. B7:	€ 451.341,25	

CALCOLO MEDIA PONDERATA:

B9 SOCI	B7 SOCI	
€ 4.204.588,65	€ 0,00	€ 4.204.588,65
-----	-----	----- = 73,21%
€ 5.292.112,48	€ 451.341,25	€ 5.743.453,73

Si evidenzia comunque che il costo del lavoro dei soci (dipendenti e collaboratori) rappresenta il 73,21% del costo del lavoro complessivo della Cooperativa.

Si attesta che nello Statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'Art. 2514 del c.c. e che le stesse sono di fatto osservate:

1. divieto di distribuzione di dividendi superiore al limite stabilito dalla Legge;
2. divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;
3. devoluzione, in caso di scioglimento della Società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato e i dividendi maturati, a norma dell'art. 26 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione previsti dall'art. 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso di esercizio e i rapporti con gli aspiranti soci. Nel corso dell'anno 2024, ai sensi dell'art. 2528 c.c., la Cooperativa ha ricevuto 28 domande di ammissione soci da parte dei signori:

SARA FACCONI, MILAN SARA, PIAZZOLLA ELENA, MACALUSO ALICE, VINCENZI ALESSANDRA, PICCININI EVA, CHIESA GIADA, GHIDONI DORIANA, CARDONE RACHELE, MASIERO UMBERTA, POZZATI CARLA, BERGAMINI LARA, DAINESI ELENA, PONZILACQUA FEDERICA, DEL ROSARIO FERREIRA FIOR D'ALIZA, CHIARENTIN RITA, MIGLIARI MELISSA, CARCONE SIMONA, FRACCHETTA MARVIN, GOBBETTI ELISA, MAGOSSO IRENE, PERMUNIAN ELENA, PIZZO ALTEA, TALLARITA SONIA, MANIERO CRISTINA, NAVARINI FIORELLA, MASSARENTI SAMANTA, MONDINI LUIGI. Nessuna domanda di ammissione a socio è stata rigettata.

Nel corso dell'anno 2024 la Cooperativa ha ricevuto 26 domande di recesso da parte dei signori:

MARI KATIA, FONTANELLA GIOVANNA, MION ELISA, MARIA CHIARA MIOTTO, AMBROSI ANNALISA, CASTALDELLI CLAUDIA, FERRO MIRIAM, FURINI STEFANIA, BACCHIEGA BARBARA, MARGIGONI MARZIA, OLIVA PAOLA, PEREIRA DA COICENCAO IRANY, RACCANELLI LAURA, MUNARI GIULIA, ANNA MARIA ASCANI, BACCARO MONYA, GREGUOLDO GIORGIA, GAMBERONI VALENTINA, CARRERI ROBERTA, BORIN LINDA, LISA SCAPPI, CASSOLA ANAZCO ROSA VERONICA, ORLANDO ELENA, BARBARA FONTANESI, MANIN ELENA, BERGAMINI LARA

Nel corso dell'anno 2024 la Cooperativa ha proceduto all'esclusione dei seguenti soci: PELLEGRINI TIZIANA.

Art. 2545 sexies del Codice Civile

Gli amministratori alla luce delle prossime decorrenze legate agli aumenti contrattuali che la Cooperativa dovrà affrontare nel prossimo biennio, comprensive dell'applicazione della quattordicesima mensilità, propongono all'Assemblea di destinare l'utile a riserva e di non attribuire ristorno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio di euro 116.721,37 come segue:
 - il 3% € 3.501,64 al Fondo Mutualistico Legge 59/92
 - il 30% € 35.016,41 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile
 - il 67% € 78.203,32 al Fondo Riserva legale Ordinaria Indivisibile

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente

BADINELLI D.SSA MARZIA